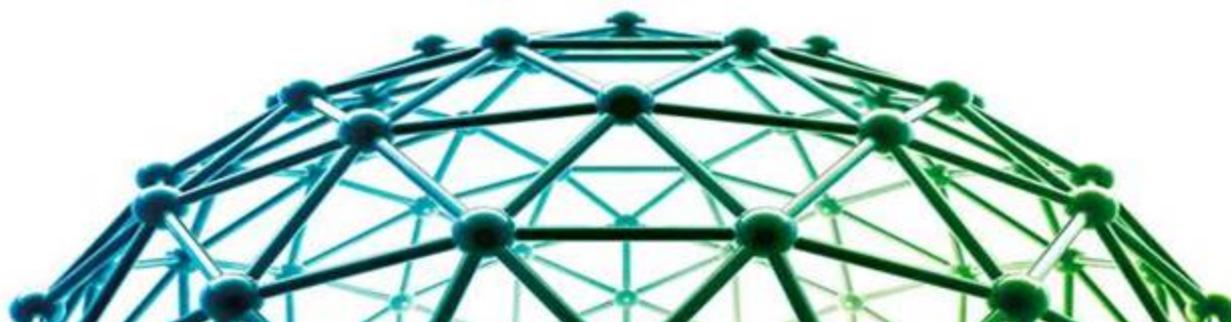


Your World First



CMS Newsletter | Italia

---

## **Concessione di finanziamenti da parte di veicoli di cartolarizzazione: la Banca d'Italia aggiorna le Disposizioni di Vigilanza per le Banche e per gli Intermediari Finanziari**

### **Lending by securitization vehicles: the Bank of Italy updates the Supervisory Instructions for Banks and Financial Companies**

---

#### **Concessione di finanziamenti da parte di veicoli di cartolarizzazione: la Banca d'Italia aggiorna le Disposizioni di Vigilanza per le Banche e per gli Intermediari Finanziari**

Con gli aggiornamenti dell'8 marzo 2016 alle Disposizioni di Vigilanza per le Banche (agg. n. 15) e alle Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari (agg. n.1), Banca d'Italia ha adeguato la disciplina secondaria alle modifiche introdotte dal Decreto Competitività (DL 91/2014, convertito con L. 116/2014) alla L. 130/1999 in materia di concessione di finanziamenti da parte di società veicolo per la cartolarizzazione.

Ai sensi dell'art. 1-ter della Legge 130/1999 le società veicolo possono concedere finanziamenti nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) i prenditori dei finanziamenti siano individuati da una banca o da un intermediario finanziario;
- b) i titoli emessi dalla società veicolo per finanziare l'erogazione dei finanziamenti siano destinati ad investitori qualificati;
- c) la banca o l'intermediario finanziario che ha individuato i prenditori dei finanziamenti tratti un significativo interesse economico nell'operazione, nel rispetto delle modalità stabilite dalle disposizioni di attuazione della Banca d'Italia.

In attuazione della citata norma, le nuove disposizioni, entrate in vigore il 9 marzo 2016, specificano gli obblighi di banche e intermediari riguardanti gli aspetti di seguito descritti.

1. **Mantenimento dell'interesse economico** da parte delle banche e degli intermediari che selezionano i prenditori dei finanziamenti

A tale riguardo si prevede che venga rispettato l'obbligo di mantenere nell'operazione un interesse economico non inferiore al 5%, con le modalità stabilite dalla Parte Cinque (art. 405) del Regolamento UE n.575/2013, c.d. Capital Requirement Regulation ("**CRR**") e anche qualora l'operazione di finanziamento non integri la definizione di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 4, n. 61, del CRR.

2. **Criteri di selezione dei prenditori dei finanziamenti**

A tale riguardo si prevede che i criteri di valutazione del merito di credito, le procedure di deliberazione della concessione di credito e i sistemi di controllo dei rischi siano quelli che banche e intermediari sono tenuti ad applicare nell'attività creditizia/finanziaria da essi esercitata.

3. **Informativa agli investitori**

A tale riguardo si prevede che le banche, le società capogruppo e gli intermediari finanziari che individuano i prenditori dei finanziamenti effettuino l'informativa agli investitori sul livello di impegno da questi assunto e assicurino l'accessibilità delle informazioni significative, conformemente all'art. 409 del CRR e ai relativi regolamenti delegati.

4. **Controlli del servicer incaricato della verifica di conformità delle operazioni alla legge**

A tale riguardo si prevedono obblighi di verifica da parte del servicer in relazione all'interesse economico mantenuto nell'operazione da parte del soggetto che individua i prenditori dei finanziamenti e all'attività di selezione di questi ultimi, nonché all'informativa da fornire agli investitori. Si prevede l'assunzione di obblighi contrattuali di informativa da parte dei soggetti partecipanti all'operazione e il divieto di delega a terzi dell'attività di verifica di conformità.

Si prevede inoltre che, ove i compiti del servicer siano svolti dall'intermediario che seleziona i prenditori del finanziamento, le strutture preposte alle attività di istruttoria e concessione del credito siano distinte e indipendenti rispetto a quelle preposte ai suindicati controlli.

Quanto sopra trova applicazione, tra le altre cose, anche con riferimento alle banche comunitarie e agli intermediari comunitari ammessi al mutuo riconoscimento che esercitano in Italia l'attività di concessione di finanziamenti tramite succursali o in libera prestazione di servizi.

---

Per ulteriori informazioni contattare:

**Paolo Bonolis**  
Partner  
[paolo.bonolis@cms-aacs.com](mailto:paolo.bonolis@cms-aacs.com)

**Federico Raffaelli**  
Partner  
[federico.raffaelli@cms-aacs.com](mailto:federico.raffaelli@cms-aacs.com)

---

## Lending by securitization vehicles: the Bank of Italy updates the Supervisory Instructions for Banks and Financial Companies

On 8 March 2016 the Bank of Italy updated the Supervisory Instructions for Banks (update no. 15) and the Supervisory Instructions for Financial Companies (update no. 1), in order to reflect the amendments to Law No. 130/1999 that were introduced by Legislative Decree No. 91/2014 (the so called "Competitiveness Decree", converted into Law No. 116/2014) in respect of the granting of loans by securitization vehicles.

Pursuant to Article 1-*ter* of Law 130/1999, securitization vehicles may grant loans to entities other than individuals and micro-enterprises provided that the following conditions are met:

- a) the borrowers are identified by a bank or by a financial company (*intermediario finanziario*);
- b) the notes issued to fund the loans are addressed only to qualified investors;
- c) the bank or the financial company identifying the borrowers retains a material economic interest in the transaction, in accordance with the implementing provisions issued by the Bank of Italy.

Such implementing provisions entered into force on 9 March 2016 and specify the relevant obligations of banks and financial companies, as described below.

### 1) **Retention of an economic interest by banks and financial companies identifying the borrowers**

In this regard it is required that the relevant entity retains an economic interest in the transaction not lower than 5%, in accordance with the procedures established by Section Five (article 405) of the EU Regulation n. 575/2013 (the Capital Requirements Regulation, "CRR"), also if the transaction does not fall within the definition of securitization, as set out under article 4, No. 61, of the CRR.

### 2) **Borrowers' identification criteria**

In this respect it is provided that the criteria of evaluation of the creditworthiness, the procedures for the approval of the loans and the risk control systems are those which banks and intermediaries must apply with respect to their ordinary lending activities.

### 3) **Information to investors**

Banks, holding companies and financial companies identifying the borrowers shall provide investors with adequate information on their commitment and shall ensure the accessibility to the relevant information in accordance with article 409 of the CRR and the respective implementing regulations.

### 4) **Controls of the servicer in charge of checking that the transactions comply with the relevant law**

Servicers must verify compliance with law in respect of the economic interest in the transaction retained by the entity that identifies the borrowers, the selection of borrowers and the information to investors. It is also provided that the entities involved in the transaction must be contractually bound to information duties, and that the compliance control activity cannot be delegated to third parties.

Furthermore, where the servicer is the same entity that selects the borrowers, it is required that the functions in charge for the credit investigation and credit granting are separate and independent from those in charge for the above mentioned controlling duties.

The above provisions are applicable also to EU banks and EU financial companies admitted to mutual recognition and carrying out in Italy the granting of loans, either through branches or on a cross border basis.

---

For further information please contact:

**Paolo Bonolis**  
**Partner**  
[paolo.bonolis@cms-aacs.com](mailto:paolo.bonolis@cms-aacs.com)

**Federico Raffaelli**  
**Partner**  
[federico.raffaelli@cms-aacs.com](mailto:federico.raffaelli@cms-aacs.com)

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

**CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni** è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

**Uffici CMS:**

Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Glasgow, Istanbul, Kiev, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Praga, Podgorica, Rio de Janeiro, Roma, Sarajevo, Shanghai, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

[www.cms-aacs.com](http://www.cms-aacs.com)

[www.cmslegal.com](http://www.cmslegal.com)

<http://eguides.cmslegal.com>

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [Cliccare qui](#)

If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)



**Registrati**